

CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

DELIBERA IN DATA 17/03/2017, n°5

OGGETTO: Parere in ordine al D.L. n.141 del 27.02.2017: Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali pubbliche e private.

L'anno duemiladiciasette, addì diciasette del mese di marzo, alle ore 10.00, in Genova, nel Salone del Consiglio della Città Metropolitana di Genova, Largo Eros Lanfranco 1, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

A CONTRACTOR OF THE STATE OF TH

the transfer days to remove

Presiede il Presidente : Giorgio Guerello

Partecipa in qualità di Segretario : Pierluigi Vinai

Sono presenti all'esame della pratica n. 17 Consiglieri.

Nominativo	Carica	Presente	Assente	Delega
Guerello Giorgio	Presidente Consiglio	X		
	Genova -			
	Presidente CAL			
Olivieri Pierangelo	Sindaco Calizzano -	X		
	Vice			
Badano Sara	Presidente Consiglio			
	Comune Finale			
	Ligure			
Banti Egidio	Sindaco Maissana	X		
Bardini Mirko	Sindaco Montebruno	Х		
Camiciottoli Matteo	Presidente P.T.	X		
	ANPCI Liguria			
Capacci Carlo	Sindaco Imperia			
Caprioglio Ilaria	Sindaco Savona	X		SCARAMUZZA M.
Capurro Dario	Sindaco Recco			
Donadoni Paolo	Sindaco	X		MARCHESINI P.
	S.Margherita Ligure	565		
Doria Marco	Presidente ANCI	Х		AMICO R.
Doria Marco	Presidente ANCI	Х		ROMAGNOLI I.
VENOLOGICA CONTROL CON	Sindaco Città	X		BUCCILLI G.
Doria Marco	Desired a factor and the control of	^	8	BOCCILLI G.
Doria Marco	Metropolitana	Х		FRACASSI E.
	Sindaco Genova	^		FRACASSI E.
Federici Massimo	Sindaco La Spezia			
Federici Massimo	Presidente Provincia			
	La Spezia	V		DOCCI C
Ferrando Mirco	Sindaco Mele	Х		POGGI S.
Figoli Loris	Sindaco Riccò del Golfo	Х	E 5311, A	
Gazzola Fulvio	Sindaco Dolceacqua			
Giordano Ferdinando	Sindaco Vallecrosia			
Giuliano Monica	Presidente Provincia Savona			
Giusto Renato	Presidente Consiglio			
	Comune Savona			
Grondona Maria Grazia	Sindaco Mignanego	X		
II Grande Alessandro	Presidente Consiglio	X		
Magra Claudia	Sanremo Sindaca Managlia	X		
Magro Claudio	Sindaco Moneglia	^		
Manfredini Paolo	Presidente Consiglio La Spezia			
Meanto Enrico Mencarelli Milena	Presidente Consiglio			
	Moconesi			
	Presidente Consiglio			
	Arcola			
Natta Fabio	Presidente Provincia			
	Imperia			
Parodi Diego	Presidente Consiglio	Х		
	Imperia		-	
Zunino Renato	Sindaco Celle Ligure		1	

Il Consiglio delle Autonomie Locali

- Vista la L.R. n.1/2011;
- Visto l'art. 5, 1° comma, della L.R. 1.2.2011, n.1;
- Visti i decreti n.6 dell'1.10.2105, n. 4 dell'11.07.2016 e n.1 del 24.01.2017 del Registro dei Decreti del Presidente del Consiglio Regionale con i quali sono stati nominati i componenti del Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria, ai sensi della L.R. n.1/2011;
- Considerato che in data 20.02.2017 è pervenuto al CAL la P.D.L. n.140 del 13.02.2017;
- Visto l'o.d.g. inviato ai Consiglieri in data 10 marzo 2017 prot. 31/2017 e che in tale o.d.g. è iscritta al n.2.3) l'espressione del parere relativo al provvedimento sopraindicato;
- Sentito il Presidente

Delibera

Di formulare il parere in ordine al sopraindicato D.L. n.141/2017.

"L'esercizio di attività sanitarie, socio-sanitarie e sociali è soggetto ad autorizzazione e precisamente le leggi regionali che attualmente regolano l'esercizio per le attività sanitarie e socio-sanitarie, la l.r n.20 del 1999; e per i servizi e le strutture sociali la l.r n.12 del 2006.

La necessità di integrazione e di coordinamento dei livelli assistenziali sanitari e sociali, hanno trovato una risposta nella legge regionale n.17 (istituzione A.Li.Sa. e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio sanitaria) e nella legge regionale n.27 del 2016.

La prima ha attribuito, tra l'altro, alle nuova Azienda Ligure Sanitaria – nella sua qualità di "capo gruppo" delle Aziende del S.S.R. – il compito di:

- favorire un'evoluzione equilibrata del SSR in sinergia con le politiche sociali;
- sviluppare la continuità dei percorsi assistenziali;
- elaborare modelli di presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali attraverso la valutazione multidimensionale e personalizzata dei bisogni;
- assicurare alla persona la continuità di cura e di assistenza.

La seconda, modificando la precedente L.R. 7.12.06 n. 41 ("Riordino del Servizio Sanitario Regionale") ha ridefinito le precedenti Aziende Sanitarie Locali in Aziende Socio Sanitarie Liguri sancendo, normativamente, il ruolo a esse attribuito, sia di snodo, sia di erogazione, attraverso l'organizzazione distrettuale, dell'assistenza sanitaria territoriale e dell'assistenza sociale.

Coerentemente sono state anche ridisegnate le funzioni attribuite alle aziende sociosanitarie ed è stata prevista nella direzione generale aziendale, accanto ai Direttori Sanitario e Amministrativo, la figura del Direttore Socio-Sanitario quale responsabile ultimo nei confronti del Direttore Generale, dell'assistenza erogata nell'area territoriale.

L'attuale DDL si propone, dunque, di completare la riforma del Servizio Sanitario Ligure superando i limiti che la differenziazione e la separazione dei processi autorizzativi e delle attività di controllo e di vigilanza, hanno determinato in termini di: carenze assistenziali,

The Physical Control

The figure of the second of th

the first that the particular pro-

difformità nella valutazione dei requisiti e delle prestazioni erogate, appesantimento degli iter amministrativi.

Quindi i principali limiti dell'attuale sistema di autorizzazione e accreditamento che il DDL si propone di superare sono i seguenti:

- carenza di manutenzione e di aggiornamento dei requisiti, di autorizzazione e di accreditamento,
- mancanza di un'unica regia ai fini della verifica dei requisiti e dell'attività di vigilanza e controllo.
- disomogeneità dei processi valutativi rispetto al possesso dei requisiti e delle prestazioni richieste.
- mancata previsione di strumenti volti a promuovere la qualità dei servizi erogati,
- inadeguatezza dei sistemi di vigilanza e sanzionatori.

La già richiamata L.R. 17/2016 ha posto in capo ad A.Li.Sa. la responsabilità:

- a) di sviluppare il sistema autorizzativo sanitario e di accreditamento,
- b) di effettuare controlli, ispezioni e verifiche,
- c) di esercitare la vigilanza nei confronti degli erogatori pubblici e privati accreditati.

Il DDL, conseguentemente, attribuisce ad A.Li.Sa. un ruolo di garanzia nei confronti della Regione, dei Comuni e dei cittadini rispetto al possesso e mantenimento dei requisiti autorizzativi richiesti alle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e rispetto alla qualità e all'appropriatezza rese agli assistiti del S.S.R.

Gli articoli del ddl disciplinano, dunque, gli strumenti, le procedure e le modalità con le quali A.Li.Sa. è chiamata a svolgere i compiti a essa attribuiti fermo restando l'attuale assetto istituzionale che vede nel Comune l'Ente territoriale competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie, socio-sanitarie e sociali e nella Regione e nel Comune, il riconoscimento della qualità di soggetto accreditato, – rispettivamente - alle strutture sanitarie e socio-sanitarie e ai servizi e alle strutture sociali. Un ultimo punto qualifica in termini significativi il presente DDL, la messa a disposizione di tutti i Comuni liguri tramite A.Li.Sa. delle professionalità necessarie per effettuare una puntuale verifica dei requisiti richiesti per l'esercizio delle attività sanitarie, socio-sanitarie e sociali.

E' utile ricordare l'iter di consultazione e di verifica che è stato realizzato in riferimento al ddl n.141 del 27 febbraio 2017, percorso aperto dall'incontro propedeutico con l'Assessore Viale e proseguito con la consultazione con tutte le Autonomie locali, con la Commissione Welfare di Anci Liguria, con il Direttivo di Federsanità Anci Liguria e terminato con un nuovo passaggio dell'Assessore Viale con la Segreteria del Cal. Sono emersi anche una serie di osservazioni tecniche che faranno parte della "provvista documentale" utile ai lavori del tavolo di condivisione di cui si dirà successivamente.

Dopo un approfondito esame del ddl n.141 del 27 febbraio 2017, si ritiene necessario evidenziare l'importanza della gestione della fase di transizione, dall'attuale gestione della funzione autorizzativa al nuovo modello in A.Li.Sa., ed avere così la possibilità di ricevere tramite A.Li.Sa. un supporto per la programmazione dei fabbisogni e per la conseguente rilevazione. Pertanto si ravvisa la necessità di puntuali indicazioni attuative già nella norma.

E' importante evidenziare che Regione Liguria si è impegnata ad istituire un tavolo di condivisione con gli esperti individuati da Comuni ed ASL tramite Federsanità Anci

. .

The second secon

Liguria presso A.Li.Sa., finalizzato alla predisposizione dei provvedimenti attuativi della legge in oggetto. alla luce delle peculiarità territoriali, utile, anche con la collaborazione di Federsanità Anci Liguria, all'aggiornamento del "Manuale per l'autorizzazione al funzionamento" destinato alle ASL ed ai Comuni.

Inoltre in riferimento al piano di adeguamento previsto dall'art.18 si riscontra l'impegno della Regione Liguria ad applicare la normativa vigente e non a "proporre nuove norme" in materia, perché l'applicazione di nuovi requisiti strutturali, se pur in 5 anni, a strutture che già si sono adeguate ai precedenti requisiti, e magari hanno terminato tale percorso da poco tempo, creerebbe difficoltà."

Fatti propri gli assunti sopra evidenziati, Il Cal non ritiene necessario condizionare il parere favorevole con emendamenti specifici. Considerato inoltre che il disegno di legge in oggetto riordina l'intera materia (già oggetto in passato di numerose leggi regionali), tenuto conto di una serie di novità determinatesi in campo nazionale ed anche in campo regionale (vedi istituzione di A.Li.Sa.); ritenendolo condivisibile nel suo impianto generale, il Cal esprime quindi parere favorevole al ddl n.141 del 27 febbraio 2017

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

Presenti	N.	17
Votanti	N.	17
Voti Favorevoli	N.	17
Voti contrari	N.	0
Astenuti	N.	0

Il Presidente in conformità approva all'unanimità la proposta.

DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 5

CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO (Avv. Giorgio Guerello)

F.TO IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO (Dott. Pierluigi Vinai)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA LIGURIA ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 17 MARZO 2017.

Genova 17 marzo 2017

.)

THE RESIDENCE WHEN THE PROPERTY OF THE PROPERT